



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Oggetto: **determinazione di contrarre, e contestuale affidamento per l'acquisizione del servizio di riordino, scarto e censimento dell'archivio dell'USR Lombardia – CIG B272DCBA78**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, con particolare riguardo all'art. 4, comma 4, e all'art. 75;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'articolo 6, comma 1, che dispone che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato adottato il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 916 del 18 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2015, supplemento ordinario n. 19, avente per oggetto *"Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'USR per la Lombardia"*;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche e integrazioni, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (di seguito, il Codice);

- VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e il comma 2 della medesima disposizione, il quale prevede che *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- VISTO in particolare l'art. 15, comma 1, del Codice, ai sensi del quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;
- VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice, concernente le procedure per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a centoquarantamila euro;
- VISTO in particolare l'art. 28 del Codice, concernente la trasparenza dei contratti pubblici;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche siano tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, e in particolare l'art. 10, c. 2, lett. b), secondo cui gli archivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico, sono beni culturali; l'art. 21, contenente disposizioni in merito allo scarto dei documenti degli archivi pubblici e allo spostamento degli archivi correnti dello Stato e degli enti ed istituti pubblici; e l'art. 30, contenente disposizioni in merito agli obblighi conservativi dei beni culturali e degli archivi storici di appartenenza dello Stato;
- CONSIDERATO che, data l'intervenuta scadenza del contratto di locazione dei locali attualmente in uso alla Direzione dell'USR Lombardia, è previsto nei prossimi mesi il trasferimento degli uffici della citata Direzione presso altra sede;
- CONSIDERATO altresì che, ad oggi, non risultano effettuati interventi di inventariazione della documentazione archivistica dell'USR Lombardia;
- RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'acquisizione del servizio di riordino, scarto e censimento dell'archivio giacente presso l'USR Lombardia – Direzione generale;
- PRESO ATTO che, alla data odierna, la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato convenzioni con il medesimo oggetto, alle quali poter aderire;

CONSIDERATO che la spesa derivante dal presente provvedimento, che graverà sul capitolo 2139/7 (spese d'ufficio), trova copertura nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e nel bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto alla Cooperativa Archivistica e Bibliotecaria CAeB (P.IVA 04494490156) della fornitura del servizio di riordino, scarto e censimento dell'archivio dell'USR per la Lombardia – Direzione generale, per le finalità descritte in premessa, mediante ordine diretto di acquisto sul MePA, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i.

L'importo stimato del servizio da acquisire è pari ad €. 23.200,00 IVA esclusa.

Il CIG (Codice identificativo di gara) attribuito alla procedura è B272DCBA78.

Il responsabile unico del progetto, ai sensi dell'articolo 15 del decreto 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i., è il dott. Marco Fassino, dirigente amministrativo di II fascia in servizio presso l'USR per la Lombardia.

Il presente atto, in applicazione dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 5 della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'USR per la Lombardia per un periodo almeno di cinque anni e, comunque, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA

Ufficio VIII – dirigente Marco Fassino